

INPS

DETERMINAZIONE N.

3

DEL 28 MAR. 2019

OGGETTO: Autorizzazione all'avviso di selezione pubblica, mediante richiesta di disponibilità, per il reclutamento di un contingente complessivo di 407 operatori sociali/esperti *ratione materiae*, cui conferire incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo, per lo svolgimento di prestazioni libero professionali per l'espletamento di adempimenti sanitari di competenza istituzionale (L.104/92, L.68/99) e Progetto HCP.

ORGANO MUNITO DEI POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(ex D.I. 14/3/2019)

Visto il DPR 30 aprile 1970 n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

Visto il decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4 e in particolare l'art. 25, comma 2 che prevede che *"In fase di prima attuazione.....nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del consiglio di amministrazione, per consentire il corretto dispiegarsi dell'azione amministrativa degli Istituti, con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, possono essere nominati i soggetti cui sono attribuiti i poteri, rispettivamente, del Presidente e del consiglio di amministrazione, come individuati nelle disposizioni del presente decreto."*

Visto il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 marzo 2019 con il quale - nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della Previdenza sociale - per consentire il corretto dispiegarsi dell'azione amministrativa dell'INPS, sono stati attribuiti al prof. Pasquale Tridico i poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione, così come individuati nel novellato art. 3, commi 3 e 5, del D. Lgs. 479/1994 e nominato suo vice il dott. Adriano Morrone;

Visto il D.M. del 13 gennaio 2017 con il quale è stata nominata la dott.ssa Gabriella Di Michele, direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, da ultimo modificato con determinazione presidenziale n.125 del 26 luglio 2017;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, da ultimo modificato con determinazione presidenziale n.125 del 26 luglio 2017;

Vista la determinazione presidenziale n.154 del 3 dicembre 2018, con la quale è stato predisposto il progetto di bilancio preventivo per l'esercizio 2019;

Visto l'art. 4, comma 1, della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 che dispone: "Gli accertamenti relativi alla minorazione, alle difficoltà, alla necessità dell'intervento assistenziale permanente e alla capacità complessiva individuale residua, di cui all'articolo 3, sono effettuati dalle unità sanitarie locali mediante le commissioni mediche di cui all'articolo 1 della legge 15 ottobre 1990, n.295, che sono integrate da un operatore sociale e da un esperto nei casi da esaminare";

Visto l'articolo 1, comma 4, della legge n. 68 del 12 marzo 1999, che dispone: "L'accertamento delle condizioni di disabilità di cui al presente articolo, che danno diritto di accedere al sistema per l'inserimento lavorativo dei disabili, è effettuato dalle commissioni di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104";

Visto l'art. 20 del decreto legge 1° luglio 2009, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009 n.102, che stabilisce: "a decorrere dal 1° gennaio 2010, ai fini degli accertamenti dei requisiti sanitari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, le Commissioni mediche delle Aziende sanitarie locali devono essere integrate da un medico dell'Inps quale componente effettivo. In ogni caso l'accertamento definitivo è effettuato dall'Inps";

Visto il decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114, che all'art. 25, comma 6-bis introduce semplificazioni in materia di accertamento sanitario di revisione e dispone per i minorati civili e le persone con handicap, in cui sia prevista una rivedibilità, la convocazione a visita da parte di INPS;

Vista la circolare n. 10 del 23 gennaio 2015 che ha recepito il dettato normativo ed ha dato l'avvio alla realizzazione della semplificazione in materia di accertamento sanitario di revisione presso le proprie Unità Operative medico legali, complesse e semplici territoriali;

Visto l'art 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, con il quale sono state introdotte modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 riguardo alle modalità di gestione della domanda per l'accertamento della disabilità in età evolutiva e alla composizione delle Commissioni mediche per il suo accertamento;

Considerato, altresì, che le attività medico-legali in ambito assistenziale sono incrementate in virtù della legge 15 luglio 2011, n. 111, con possibilità per l'Istituto di

ricevere in affidamento dalle regioni le funzioni relative all'accertamento dei requisiti sanitari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, e della relativa rivedibilità, di competenza delle Aziende sanitarie locali;

Vista la determinazione presidenziale 141 del 13 settembre 2017 recante il nuovo schema di convenzione quadro Inps/Regioni/Aziende sanitarie locali per l'affidamento delle funzioni relative al primo accertamento dei requisiti sanitari in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità civile handicap e disabilità ex art. 18 comma 22 Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

Preso atto che le attività in affidamento sono state già avviate, con esiti positivi, in Campania, nelle province di Avellino, Caserta, Benevento e Salerno; in Sicilia, nelle province di Trapani, Caltanissetta, Enna e Messina; in Veneto, nelle province di Venezia, Verona e San Donà di Piave; nel Lazio, nelle province di Frosinone e Roma (con la ASL RMA); nel Friuli Venezia Giulia nella provincia di Pordenone e nell'intera regione Basilicata;

Tenuto conto che dal 1° dicembre 2017 ha avuto inizio il protocollo d'intesa sperimentale tra l'INPS e la regione Calabria per l'accertamento dei requisiti sanitari in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità, handicap e disabilità per tutto il territorio regionale. Il protocollo in parola riguarda le direzioni provinciali di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria e Vibo Valentia, nonché le agenzie complesse di Lamezia terme e Rossano Calabro;

Considerato che in data 28 dicembre 2017 è stata sottoscritta con la Regione Lazio la convenzione per l'estensione dell'affidamento delle funzioni inerenti all'accertamento del requisito sanitario in materia di invalidità civile all'intero territorio regionale;

Preso atto che attualmente l'INPS esercita le funzioni di primo accertamento del requisito sanitario in materia di invalidità civile in virtù di accordi con la Regione Campania, ad esclusione di Napoli e con la regione Basilicata;

Considerato che le Convenzioni attualmente vigenti in Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Sicilia e Veneto sono state tutte rinnovate a titolo oneroso per le Regioni in base a quanto stabilito nella determinazione presidenziale INPS n.141/2017;

Considerato, altresì, che nella Convenzione con la regione Calabria è previsto il distacco di 16 operatori sociali della ASP;

Ritenuto che sono prevedibili estensioni dei protocolli d'intesa e delle Convenzioni con altre regioni per l'affidamento delle funzioni relative all'accertamento dei requisiti sanitari in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità sopra citati, con conseguente incremento dei compiti istituzionali;

Rilevato che, i tempi medi dell'iter sanitario, intesi come tempo che intercorre tra la data di presentazione della domanda e la data di definizione del verbale medico-legale conclusivo (verbale INPS), nelle sedi che espletano direttamente l'accertamento di primo livello dei requisiti sanitari, sono significativamente migliorati;

Considerato l'esito della stima del carico di lavoro derivante dalle attribuzioni di cui alle citate leggi n. 104/1992 e n. 68/1999, nonché la sua composizione ed aumentata complessità operativa;

Considerato che la valutazione dello stato del bisogno e la redazione del Piano di assistenza individuale (PAI) di ciascun soggetto vincitore del Bando Home Care Premium vengono effettuati proficuamente dagli operatori sociali/esperti *ratione materiae*;

Considerato, che tali adempimenti, nel bando 2019 di prossima pubblicazione, saranno affidati agli operatori sociali reclutati con il presente avviso, in luogo dei professionisti operanti presso gli ambiti territoriali di competenza, poiché tale soluzione consentirà di ridurre di circa il 50% la spesa specifica sinora sostenuta per il cennato adempimento, con evidenti risultati in termini di efficacia e di efficienza;

Tenuto conto che le competenze istituzionali si sono ampliate sia in termini qualitativi che quantitativi, richiedendo un maggiore impegno professionale;

Rilevato che perdurano le esigenze che determinano la necessità di avvalersi di operatori sociali, in considerazione dei numerosi e stringenti adempimenti sanitari che l'Istituto è tenuto ad effettuare in forza di precise disposizioni normative e per effetto delle Convenzioni stipulate con le regioni;

Tenuto conto dell'attività prestata dagli operatori sociali/esperti *ratione materiae*, per obbligo di legge, nella valutazione della permanenza e dell'evoluzione dell'*handicap* e/o disabilità, già riconosciuti in sede di primo accertamento sanitario in ragione della possibile evoluzione della situazione biopatologica;

Tenuto conto dell'attività prestata dagli operatori sociali/esperti *ratione materiae*, per obbligo di legge, nell'accertamento in prima istanza della sussistenza della situazione di *handicap* e/o disabilità in convenzione Inps/Regioni;

Preso atto che la mancata presenza nelle Commissioni mediche predette della specifica figura professionale dell'operatore sociale/esperto *ratione materiae* determina la nullità dell'atto;

Tenuto presente che con le determinazioni presidenziali n. 45 del 2 maggio 2018, n.57 del 16 maggio 2018 e n. 124 del 11 ottobre 2018 sono stati ampliati i contingenti degli operatori sociali, nelle regioni Lazio, Campania e Friuli Venezia Giulia, previo scorrimento delle graduatorie regionali formate a seguito dell'espletamento della selezione di cui alla determinazione presidenziale n. 152 del 2015;

Preso atto che i rapporti convenzionali instauratisi con gli operatori sociali a seguito dell'avviso di selezione pubblica di cui alla determinazione presidenziale 152 del 2015e della relativa graduatoria con vigenza triennale erano in scadenza al 31.12.2018;

Vista la determinazione presidenziale n. 180 del 19 dicembre 2018, con la quale, considerata la scadenza al 31.12.2018 dei contratti in essere ed al fine di dover assicurare l'assolvimento, senza soluzione di continuità, dei compiti affidati in materia all'Istituto, è stato autorizzato il differimento del termine di scadenza fino al 31 maggio 2019 degli incarichi e dei relativi contratti in corso, attribuiti ai suddetti operatori sociali, nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di selezione pubblica;

Considerato il fabbisogno stimato di 407 operatori sociali e il costo complessivo stabilito dalla Direzione Pianificazione e controllo di gestione;

Ritenuto pertanto indispensabile, alla luce delle considerazioni svolte, avvalersi di operatori sociali/esperti *rationae materiae* cui conferire incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo per lo svolgimento di prestazioni libero professionali per l'espletamento di adempimenti sanitari di competenza istituzionale, procedendo all'indizione di apposita selezione pubblica per l'individuazione di graduatorie di Direzione regionale/di Coordinamento metropolitano aventi durata triennale;

Vista la determinazione presidenziale 149 del 30 novembre 2018 che ha istituito nuovi capitoli di spesa;

Verificato che la spesa massima relativa al reclutamento dell'intero contingente di 407 unità, è quantificabile in complessivi **€ 4.520.642,00** annui da imputare, come di seguito specificato:

- **€ 2.314.159,56** per **251** operatori sociali sul capitolo di spesa 8U1210028 per *"Compensi ai componenti esterni delle commissioni mediche dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità"*;
- **€ 1.438.282,44** per **156** operatori sociali sul capitolo di spesa 8U1210018 per *"Compensi ai componenti esterni delle Commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità per l'espletamento delle attività in convenzione con le Regioni ai sensi dell'art. 18, comma 22, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111"*.
- **€ 768.200,00** per **407** operatori sociali sul capitolo di spesa 3U1205087/12 per le valutazioni dello stato di bisogno e la redazione del Piano di assistenza individuale (PAI) di ciascun soggetto nell'ambito del programma Home Care Premium.

Considerato, altresì, che in presenza di esigenze operative ed in caso di rinuncia da parte dei candidati posti in posizione utile in graduatoria si proceda al conferimento di

nuovi incarichi, alle medesime condizioni contrattuali, previa autorizzazione allo scorrimento della graduatoria, che avrà valenza triennale;

Rilevato altresì che i predetti incarichi avranno durata annuale e potranno essere rinnovati nel triennio di validità delle graduatorie con contratti di durata non superiore a dodici mesi;

Ritenuto di attribuire punteggi prevalenti ai titoli di studio, atteso che la selezione mira ad individuare le migliori professionalità, valorizzando altresì le attività svolte e tutte le esperienze maturate assimilabili presso le Pubbliche Amministrazioni dai candidati;

Tenuto conto che, anche ai sensi di quanto previsto dalla normativa di riferimento in tema di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità, di cui alla legge n. 190/2012 ed ai relativi Piani Triennali Nazionali e d'Istituto, si rende opportuno favorire il ricambio dei professionisti da reperire mediante la presente procedura attraverso la rimodulazione del punteggio attribuito per le specifiche attività già svolte dai candidati in ambito previdenziale ed assistenziale;

Considerata, quindi, l'opportunità di operare, nei fatti, un adeguato bilanciamento tra le contrapposte esigenze, ovvero garantire, da un lato, all'Istituto la professionalità derivante dai titoli di servizio pregressi e quindi dall'esperienza professionale maturata nell'ambito di interesse per mantenere i livelli quali-quantitativi di servizio necessari per l'espletamento delle prerogative istituzionali, dall'altro prevedere criteri che possano assicurare l'applicazione di un principio di rotazione necessario a garantire l'inserimento di nuove professionalità in possesso di adeguati titoli;

Ritenuto che i professionisti in parola dovranno essere selezionati sulla base di criteri idonei a garantire qualità delle prestazioni oltre che efficacia ed efficienza;

Ritenuto, altresì, che l'attività effettuata debba essere svolta in coerenza con la programmazione stabilita dal Coordinamento generale medico legale;

Rilevato che il costo a consuntivo dipenderà necessariamente dalle giornate di attività effettivamente prestate dai professionisti in parola nel periodo oggetto di contratto e dal regime fiscale adottato;

Vista la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione generale;

su proposta del Direttore generale

DETERMINA

- di autorizzare l'avvio di una selezione pubblica, mediante richiesta di disponibilità, per il reclutamento di un contingente di 407 operatori sociali/esperti *ratione materiae*, cui conferire incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento di prestazioni libero professionali per l'espletamento di adempimenti sanitari di competenza istituzionale;
- di disporre che la predetta selezione sia finalizzata alla costituzione di graduatorie Regionali/di Coordinamento metropolitano di validità triennale da cui attingere le

eventuali professionalità necessarie per l'espletamento degli adempimenti sanitari in parola, previa determinazione concernente i relativi carichi di lavoro, ripartiti territorialmente, e le necessarie risorse finanziarie;

di disporre che potrà essere autorizzato lo scorrimento delle medesime graduatorie, qualora ciò si renda necessario in ragione di sopravvenute esigenze di carattere istituzionale;

- che la durata massima dei predetti incarichi sarà annuale; gli stessi potranno avere decorrenza dal 1° giugno 2019 fino al 31 maggio 2020 e potranno essere rinnovati, secondo le necessità dell'Istituto, fino al 31 maggio 2022, sempre con contratti di durata massima di dodici mesi;
- di conferire ai primi 407 operatori sociali/esperti *ratione materiae* delle graduatorie finali, redatte in esito alla predetta selezione pubblica, incarichi della durata indicata al punto che precede. Il compenso previsto è di € 80,00 a seduta, antimeridiana o pomeridiana, aumentabile sino ad € 130,00 giornaliera nel caso in cui la seduta antimeridiana si protragga anche in orario pomeridiano. Per la valutazione dello stato del bisogno e la redazione del Piano di assistenza individuale (PAI) di ciascun soggetto vincitore del Bando Home Care Premium, è corrisposto un onorario fisso pari a € 80,00. In caso di visita domiciliare l'onorario, rispetto a ciascun soggetto valutato, è fissato in € 100,00. Ai predetti importi va aggiunta l'IVA al 22 per cento nella sola ipotesi in cui il professionista decida di non avvalersi o non possa avvalersi del regime forfetario. I compensi di cui sopra saranno corrisposti solo in caso di durata della seduta non inferiore a tre ore.
- di approvare l'allegato avviso di selezione, che costituisce parte integrante della presente determinazione, recante i requisiti di partecipazione alle predette procedure e i criteri sulla base dei quali verranno selezionati i candidati, disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Istituto (all. A);
- di approvare l'allegato schema di contratto, che costituisce parte integrante della presente determinazione, con il quale saranno affidati gli incarichi ai primi 407 candidati posti in posizione utile in graduatoria (all. B);
- di disporre che i contratti stipulati nelle aree territoriali ove l'Istituto opera in regime di Convenzione (CIC), non potranno avere una durata superiore alla scadenza prevista dalla Convenzione medesima;
- di disporre che nell'ipotesi di risoluzione anticipata della Convenzione regionale, in costanza di graduatoria ancora valida, il numero dei contratti in atto sarà rimodulato nei limiti del fabbisogno regionale al netto del fabbisogno degli operatori sociali previsti per le attività in Convenzione;
- di disporre che, a seguito della rimodulazione sopra indicata, la graduatoria in parola sarà utilizzata nei limiti della quantificazione degli operatori sociali/ *esperti ratione materiae* al netto del fabbisogno preventivamente individuato per

l'espletamento delle attività in Convenzione, tenendo presente il punteggio di merito assegnato a ciascun candidato dalla Commissione;

- di dare mandato al Direttore generale di adottare ogni atto necessario all'attuazione della presente determinazione.

Prof. Pasquale Tridico

Documento firmato in originale

Allegato A

*Avviso di selezione pubblica, mediante richiesta di disponibilità, per il reclutamento di un contingente complessivo di 407 operatori sociali/esperti *ratione materiae*, cui conferire incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo, per lo svolgimento di prestazioni libero professionali per l'espletamento di adempimenti sanitari di competenza istituzionale, in relazione agli obblighi di legge (L. n. 104/92 e L. n. 68/99) e progetto HCP.*

In considerazione delle vigenti funzioni medico-legali attribuite all'INPS per gli adempimenti sanitari di competenza delle Unità operative Complesse (UOC) e delle Unità Operative Semplici (UOS) territoriali, l'Istituto intende ricorrere alla selezione per l'affidamento, su base regionale/di Coordinamento metropolitano, di 407 incarichi professionali ad operatori sociali/esperti *ratione materiae* per l'assolvimento dei compiti istituzionali e per le attività in Convenzione con le Regioni in attuazione dell'art. 18, comma 22, del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

1. Requisiti di partecipazione

Possono presentare la propria candidatura coloro che, alla data di pubblicazione del presente avviso di selezione, risultino iscritti ai seguenti albi professionali:

- Albo professionale degli Assistenti Sociali;
- Albo professionale degli Psicologi;
- Altri Albi professionali di interesse istituzionale escluso l'Albo dei medici Chirurghi.

Sono incompatibili con l'assunzione dell'incarico, i professionisti che si trovino, al momento della sottoscrizione del contratto, in una delle seguenti situazioni:

- esercitino un incarico analogo a quello oggetto della selezione presso Commissioni mediche in materia assistenziale;
- effettuino consulenze tecniche di parte, sia con riferimento ad incarichi in corso di espletamento all'atto della sottoscrizione del contratto che con riferimento ad incarichi da conferirsi, per conto e nell'interesse di privati,

- attinenti all'attività dell'INPS ovvero consulenze tecniche d'ufficio nei procedimenti giudiziari nei quali l'INPS figura quale legittimato passivo;
- svolgano incarichi politici o amministrativi presso organi o enti territoriali e/o nazionali, cariche pubbliche elettive, incarichi governativi, mandato parlamentare, ovvero abbiano candidature in corso ai predetti incarichi; in tale ultimo caso, la sottoscrizione del contratto sarà differita fino al momento in cui l'interessato rinunci o non risulti eletto o incaricato;
 - svolgano e abbiano svolto qualsiasi forma di collaborazione con CAF e Patronati negli ultimi tre anni;
 - abbiano un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso qualsiasi ente pubblico o privato;
 - siano titolari o abbiano partecipazioni a quote di imprese, qualora si possa configurare un conflitto di interesse con l'INPS;
 - siano stati destinatari di sentenze penali di condanna ancorchè non passate in giudicato;

2. Validità temporale delle graduatorie di merito

Le graduatorie regionali avranno validità triennale, con decorrenza dal 1° giugno 2019 al 31 maggio 2022.

Nell'ambito del predetto periodo ai candidati posti in posizione utile in graduatoria sulla base del punteggio conseguito, sono conferiti incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, per una durata non superiore ad un anno. I medesimi incarichi possono essere rinnovati, anche più volte, per un periodo massimo di dodici mesi, dai Direttori Regionali o dai Direttori di Coordinamento metropolitano competenti, previa verifica dei presupposti di carattere tecnico-professionale funzionali al rinnovo del contratto stesso, alle medesime condizioni economiche e temporali e comunque non oltre il 31 maggio 2022.

3. Oggetto e durata del contratto

Ai primi 407 candidati collocatisi utilmente nelle graduatorie regionali o di coordinamento metropolitano, redatte dalla Commissione valutatrice in esito alla selezione, saranno conferiti incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo per lo svolgimento di prestazioni d'opera professionale con decorrenza dal 1° giugno 2019 e scadenza al 31 maggio 2020.

L'incarico annuale attribuito con la presente selezione non è automaticamente rinnovabile.

Il corrispettivo previsto è di € 80,00 a seduta, antimeridiana o pomeridiana, aumentabile sino ad € 130,00 giornaliera nel caso in cui la seduta antimeridiana si protragga anche in orario pomeridiano. Tale corrispettivo è da intendersi al netto dell'IVA. I compensi di cui sopra saranno corrisposti in caso di durata della sessione/seduta non inferiore a tre ore.

Per la valutazione dello stato del bisogno e la redazione del Piano di assistenza individuale (PAI) di ciascun soggetto vincitore del Bando Home Care Premium 2019, residenti nel territorio di competenza delle sedi INPS di competenza territoriale è corrisposto un onorario fisso pari a € 80,00. In caso di visita domiciliare l'onorario, rispetto a ciascun soggetto valutato, è fissato in € 100,00.

Gli incarichi attribuiti nelle aree territoriali ove l'Istituto opera in regime di Convenzione non potranno avere una durata superiore alla scadenza prevista dalla Convenzione medesima.

In tali regioni, nell'ipotesi di risoluzione anticipata della Convenzione regionale, in costanza di graduatoria ancora valida, il numero degli incarichi da attribuire sarà rimodulato nei limiti del fabbisogno regionale previsto nel presente avviso, al netto del numero degli operatori sociali previsti per le attività in Convenzione come riportato in tabella 1 allegata al presente avviso.

In tal caso la graduatoria in parola sarà utilizzata nei limiti della quantificazione come sopra specificato, vale a dire al netto del numero degli operatori sociali previsti per le attività in Convenzione, tenendo presente il punteggio di merito assegnato a ciascun candidato dalla Commissione valutatrice.

4. Criteri di valutazione e modalità di attribuzione dei punteggi

Nei criteri di valutazione e nelle modalità di attribuzione dei relativi punteggi sarà tenuto conto sia dei titoli di studio che dei titoli di servizio e professionali prodotti dai candidati secondo la seguente articolazione:

A - **Titoli di studio:** specializzazioni, dottorati di ricerca e altri titoli rilasciati dalle Università

max 40 punti/100

Si terrà conto, in particolare, dei titoli di studio che sono attinenti all'oggetto degli accertamenti previsti per la valutazione dell'handicap e della disabilità (c.d. materia d'interesse istituzionale: legge 104/92, legge 68/99):

- Specializzazioni, in materia d'interesse istituzionale, per ciascun titolo

punti 10

- Dottorati di ricerca, seconde lauree, in materia d'interesse istituzionale, per ciascun titolo

punti 10

Laurea specialistica

punti 7

- Altri titoli Universitari, per ciascun titolo

fino a punti 7

B - **Titoli di servizio** in attività assistenziali presso la P.A. **max 18 punti/100**

Attività prestata in materia assistenziale
(4 punti per ogni anno solare o frazione di *anno*, intendendosi per *frazione almeno 6 mesi*)

max punti 18

C - **Titoli scientifici e professionali** risultanti da curriculum

max 42 punti/100

Rientrano in tale ambito e saranno oggetto di valutazione esclusivamente se di interesse istituzionale: Voto di laurea, Voto di specializzazione, Pubblicazioni scientifiche, Relazioni, Docenze, Incarichi Professionali, Titoli Scientifici ed Accademici non oggetto di valutazione di cui al punto A, Esperienza lavorativa non oggetto di valutazione di cui al punto B, Conoscenza delle lingue straniere, dei sistemi operativi e delle applicazioni informatiche.

A parità di punteggio prevarrà il candidato con minore età anagrafica, ai sensi della vigente normativa.

5. Modalità presentazione della domanda

Le domande, da presentare esclusivamente in via telematica secondo le modalità indicate nell'home page del sito internet dell'Istituto, a cui dovrà essere allegato il curriculum professionale, redatto seguendo fedelmente il formato scaricabile in word e trasmesso in pdf, unitamente a copia del tesserino dell'Ordine professionale di appartenenza, dovranno essere compilate ed inserite in procedura entro le ore 24.00 del giorno.....

Si riporta di seguito il link dedicato per l'inoltro delle domande di partecipazione:

<https://servizi2.inps.it/servizi/Gecua/controloperatorisociali/registerlogin.aspx>

I candidati potranno presentare la propria manifestazione di disponibilità per una sola regione, ovvero per la Direzione di Coordinamento metropolitano, tra quelle indicate nel prospetto di seguito riportato, che ripartisce, su base regionale e di Coordinamenti metropolitani i 407 incarichi oggetto di selezione. Nella domanda medesima dovrà essere espressamente formulato l'impegno ad essere titolare di partita IVA al momento dell'eventuale sottoscrizione del contratto.

Domande predisposte con modalità diverse da quella sopra indicata o tardive rispetto al predetto termine non saranno prese in considerazione.

Per quesiti di carattere giuridico-amministrativo riguardanti il procedimento selettivo è attiva la casella di posta elettronica:

info.operatorisociali@inps.it

6. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona

7. La Commissione esaminatrice

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, il Direttore generale nominerà, con apposito provvedimento, la commissione esaminatrice che sarà composta, dal Coordinatore Generale Medico legale o suo delegato, dal Direttore centrale Risorse Umane o suo delegato, da due componenti esterni scelti tra esperti aventi comprovata e consolidata esperienza, tre medici legali dell'Istituto, quattro dirigenti Inps scelti nell'ambito delle Direzioni Centrali interessate. Sarà inoltre nominato un sostituto per ciascun componente della Commissione.

Le funzioni di segreteria saranno svolte da funzionari dell'area C, anch'essi individuati nell'ambito delle Strutture coinvolte.

In esito alla selezione, la Commissione valutatrice redigerà le graduatorie regionali/ di coordinamento metropolitano, sulla base delle quali i rispettivi Direttori competenti provvederanno a stipulare i relativi contratti come da schema approvato dall'Istituto, secondo quanto stabilito nel paragrafo 3.

L'Istituto si riserva la facoltà di richiedere i documenti comprovanti il possesso dei titoli dichiarati nel curriculum professionale e di escludere, in ogni momento, i candidati risultati privi dei titoli medesimi o dei requisiti di cui al presente avviso.

7. Distribuzione territoriale

Gli incarichi saranno, quindi, conferiti secondo la ripartizione di seguito riportata che tiene conto delle esigenze legate alle attività medico-legali del territorio.

Tabella 1 - Distribuzione territoriale: nomine con decorrenza 1° giugno 2019 comprese le
Convenzioni con le Regioni

REGIONE	OPERATORI RICHIESTI	Limite fabbisogno OPERATORI in caso di risoluzione anticipata della Convenzione
ABRUZZO	8	
BASILICATA *	8	4
CALABRIA *	16	10
CAMPANIA *	47	10
DCM NAPOLI	12	
EMILIA-ROMAGNA	18	
FRIULI VENEZIA GIULIA *	9	6
LAZIO *	27	8
DCM ROMA *	73	21
LIGURIA	8	
LOMBARDIA	23	
DCM MILANO	9	
MARCHE	10	
MOLISE	4	
PIEMONTE	18	
PUGLIA	16	
SARDEGNA	16	
SICILIA *	35	16
TOSCANA	20	
UMBRIA	4	
VENETO *	26	10
Totale	407	

* Direzioni in cui sono attive le Convenzioni regionali. Nel caso di risoluzione anticipata delle Convenzioni il numero di operatori necessari potrà essere rimodulato nel limite del fabbisogno indicato.

Allegato B

SCHEMA DI CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO PER LO SVOLGIMENTO DI PRESTAZIONI LIBERO PROFESSIONALI TRA L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE E L'OPERATORE SOCIALE/ESPERTO RATIONE MATERIAE PER L'ESPLETAMENTO DI ADEMPIMENTI SANITARI NELLE COMMISSIONI MEDICHE INPS (L.104/92, L.68/99) e Progetto HCP.

TRA

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, C.F. 80078750587, in prosieguo denominato più semplicemente INPS, , Direzione Regionale/Direzione di Coordinamento metropolitano di con sede in _____ nella persona del Direttore della Sede regionale/Coordinamento metropolitano _____ nato a _____ il _____ e domiciliato in _____ via _____

E

Il dott. _____ nato a _____ il _____ "operatore sociale/esperto *ratione materiae*" , codice fiscale _____

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1

Oggetto del Contratto

Il presente contratto disciplina l'affidamento da parte dell'INPS al dott. _____, di incarichi professionali in materia di valutazione di handicap (L.104/92) e di disabilità (L.68/99), integrando la Commissione Medica INPS, in qualità di titolare, e di valutazione dello stato di bisogno e di redazione del Piano assistenziale individuale (PAI) per i beneficiari del Bando HCP 2019, sulla base di quanto disciplinato dall'art. 2 del presente contratto.

Art. 2

Obblighi, condizioni e incompatibilità

L'operatore sociale/esperto *ratione materiae* si obbliga a prestare la propria opera professionale presso la Commissione Medica INPS della UOC/UOS territoriale INPS di _____ e, per esigenze legate alle attività istituzionali, presso le Commissioni mediche INPS della regione, nel rispetto delle attività pianificate dal Coordinamento Generale Medico Legale INPS.

L'operatore sociale si obbliga inoltre a prestare la propria opera professionale, seguendo le prescrizioni previste nel Bando e le linee guida fornite dall'INPS, per effettuare la valutazione dello stato del bisogno e la redazione del Piano di assistenza individuale (PAI) dei vincitori del Bando Home Care Premium 2019, residenti nel territorio di competenza delle sedi INPS di competenza territoriale.

L'attività svolta dall'operatore sociale/esperto *ratione materiae* in attuazione del presente contratto costituisce prestazione d'opera professionale di natura autonoma e in nessun caso potrà configurarsi come rapporto di lavoro svolto alle dipendenze dell'Inps.

L'incarico verrà espletato nel rispetto delle metodologie e della programmazione delle attività concordate con i Coordinamenti medico-legali di riferimento, comunque senza dipendenza gerarchica ovvero subordinazione ed in piena autonomia professionale, pur nel rispetto degli interessi dell'INPS e garantendo, altresì, l'aderenza alle linee guida valutative degli stati invalidanti.

Gli incarichi oggetto del presente contratto non possono essere conferiti al soggetto che:

- esercita un incarico analogo a quello oggetto della selezione presso altre Commissioni mediche, indipendentemente dall'ambito territoriale;
- intrattiene rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato alle dipendenze di qualsiasi ente pubblico o privato;

È fatto divieto al professionista contraente del presente contratto di eseguire consulenze tecniche di parte, sia con riferimento ad incarichi in corso di espletamento all'atto della sottoscrizione del contratto che con riferimento ad incarichi da conferirsi, per conto e nell'interesse di privati, attinenti all'attività dell'INPS ovvero consulenze tecniche d'ufficio nei procedimenti giudiziari nei quali l'INPS figura quale parte in causa.

L'incarico in oggetto è incompatibile con l'espletamento di compiti politici o amministrativi presso organi o enti territoriali e/o nazionali, cariche pubbliche elettive, incarichi governativi, mandato parlamentare.

La candidatura ai predetti incarichi comporta la immediata sospensione dell'esecuzione del contratto stipulato. L'eventuale successiva assunzione degli stessi comporta la risoluzione del contratto stipulato.

L'incarico non può essere conferito a professionisti che abbiano svolto qualsiasi forma di collaborazione con CAF e Patronati negli ultimi tre anni.

L'incarico non può inoltre essere conferito a coloro che siano stati destinatari di sentenze penali di condanna ancorchè non passate in giudicato.

Art. 3 **Emolumenti**

Per l'espletamento della suddetta attività libero professionale, all'operatore sociale/esperto *ratione materiae*, è corrisposto l'onorario fisso di € 80,00 lordi per ogni partecipazione giornaliera a sedute di Commissione in sessione mattutina, incrementabile a € 130,00 lordi solo in caso di seduta protratta alla sessione pomeridiana. Tale corrispettivo è da intendersi al netto dell'IVA.

I compensi di cui sopra saranno corrisposti solo in caso di durata della seduta/e non inferiori a tre ore.

Per la valutazione dello stato del bisogno e la redazione del Piano di assistenza individuale (PAI) di ciascun soggetto è corrisposto un onorario fisso pari a € 80,00. In caso di visita domiciliare l'onorario, rispetto a ciascun soggetto valutato, è fissato in € 100,00.

Il pagamento degli emolumenti avverrà, mediante accredito sul conto corrente bancario intestato all'operatore sociale/esperto *ratione materiae*, al netto delle ritenute di legge e dietro presentazione di regolare fattura, accompagnata da un documento sintetico inerente l'impegno sostenuto nel mese e controfirmato dal Coordinatore generale medico-legale, dal Responsabile dell'Unità Operativa medico legale ovvero dal Coordinatore regionale medico-legale di riferimento.

Nel caso in cui l'operatore effettui visite domiciliari, per pazienti in condizioni di comprovata intrasportabilità sarà previsto in aggiunta al compenso, il rimborso del costo di 1/5 di litro del prezzo medio di benzina verde o diesel per ogni chilometro percorsi nel tragitto tra l'UO medico legale di assegnazione e la sede della visita, accorpate per zone viciniori. Il rimborso spetterà ad un solo componente la commissione.

Art. 4 ***Durata del contratto***

Il presente contratto ha durata annuale dal 01.06.2019 al 31.05.2020 e non è automaticamente rinnovabile.

Art. 5 ***Cause di risoluzione***

Il presente contratto è risolto in caso di mancata osservanza degli obiettivi definiti dal Coordinamento generale medico-legale in sede di pianificazione delle attività ovvero in caso di accertata incompatibilità di cui all'art. 2, di conflitto o di danno e in caso di mancata osservanza dell'impegno orario definito al precedente art.3.

E', altresì, risolto in caso di mancata presentazione, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto, della documentazione necessaria ad ottemperare agli obblighi di comunicazione previsti dagli artt.15 del D.lgs. n.33/2013 e 53, comma 14 del D.lgs. n. 165/2001.

L'operatore sociale/esperto *rationae materiae* è tenuto a comunicare, con lettera raccomandata A/R, l'eventuale recesso dal contratto al Direttore della Sede INPS e al Responsabile del Centro Medico Legale INPS di _____, con un preavviso di almeno 30 giorni.

Nei casi di risoluzione anticipata del rapporto, al professionista non spetterà alcuna indennità o compenso a qualsiasi titolo, ancorché risarcitorio, fatti salvi gli emolumenti dovuti per le prestazioni già rese.

Il presente contratto potrà essere oggetto di risoluzione anticipata, rispetto alla scadenza prevista, nel caso di cessazione della convenzione regionale e per effetto della rimodulazione dei fabbisogni regionali/di direzione di Coordinamento metropolitano e della conseguente riduzione delle posizioni utili contrattualizzabili.

Art. 6
Dichiarazione di responsabilità

Il medico esterno, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere iscritto all'albo _____ della provincia di al n.;
- di accettare gli obblighi e le condizioni di cui agli artt. 2 e 5;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 2 del presente contratto;
- di prendere atto della facoltà dell'Amministrazione di procedere a risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013. A tal fine il professionista dichiara di aver ricevuto copia del predetto Decreto;
- di impegnarsi all'osservanza delle norme del "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", adottato dall'Istituto con determinazione commissariale n. 181 del 07.08.2014 e del nuovo "Codice di condotta" adottato con determinazione del Direttore Generale n.63 del 21 maggio 2018. A tal fine il medico dichiara di aver ricevuto copia delle predette determinazioni.

Ai sensi dell'art.2, comma 3, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, la violazione derivante dagli obblighi previsti dai regolamenti predetti è causa di risoluzione del contratto e decadenza del rapporto con l'Istituto.

Art. 7
Obblighi in materia di protezione dei dati personali

L'operatore sociale/esperto *rationae materiae* si obbliga, nell'espletamento dell'incarico, alla corretta e scrupolosa osservanza delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, recante la disciplina sul trattamento dei dati personali, al *Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016* ed ai successivi provvedimenti attuativi dello stesso, impegnandosi inoltre a non divulgare, comunicare o cedere a terzi estranei le informazioni di cui dovesse venire in possesso.

L'INPS, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà a nominare il dott. _____, persona autorizzata ai sensi dell'art. 4 n. 10 GDPR (General Data Protection Regulation) e a fornire al riguardo dettagliate istruzioni in merito alle operazioni dallo stesso eseguibili.

Art. 8
Norma finale

Il presente contratto potrà essere oggetto di eventuali modifiche in caso di sopravvenienza di normative, di rango legislativo o regolamentari, difformi.

Il direttore della Sede Regionale/Coord.to metropolitano

L'operatore sociale/esperto rationae materiae